

Banca Ifis S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ORDINARIA CONVOCATA PER IL
GIORNO 16 APRILE IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato)

Signori Azionisti,

la presente relazione ("**Relazione**") è redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato ("**TUF**"), e degli artt. 72 e 84-*ter* del Regolamento adottato con Delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**"), al fine di illustrare all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ("**Assemblea**") di Banca Ifis S.p.A. ("**Banca Ifis**" o "**Banca**"), convocata per il giorno 16 aprile 2026 in unica convocazione, le proposte di deliberazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) dell'Assemblea medesima.

* * *

BOLSA

Punto 1) all'ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti**1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:****1.1) approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;****1.2) destinazione del risultato di esercizio;**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 ⁽¹⁾, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di esercizio di Euro 160.899.228.

Tenuto conto dell'importo distribuito a titolo di acconto sul dividendo per l'esercizio 2025 in data 26 novembre 2025 di 1,2 Euro per azione in circolazione (al lordo delle ritenute di legge) come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2025, il saldo del dividendo relativo all'esercizio 2025 (al lordo delle ritenute di legge) di 0,92 Euro per ciascuna azione ordinaria sarà pagato con stacco cedola (n. 33) (c.d. *ex date*) il 18 maggio 2026 ed è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Società.

Ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del TUF, la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'articolo 83-*quater*, terzo comma, del TUF, al termine della giornata contabile del 19 maggio 2026 (c.d. *record date*).

La messa in pagamento del citato saldo del dividendo per l'esercizio 2025, al lordo delle ritenute di legge, è prevista per il 20 maggio 2026 (c.d. *payment date*).

L'erogazione complessiva del saldo del dividendo per l'esercizio 2025, determinata al lordo della quota relativa alle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-*ter* del codice civile, è pari a massimi Euro 56.873.411.

La proposta è in linea con quanto già comunicato al mercato il 23 gennaio ultimo scorso in occasione della pubblicazione del Calendario Eventi Societari e l'11 febbraio ultimo scorso, in sede di diffusione dei risultati preliminari 2025.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il bilancio di esercizio della Banca.

Per una più ampia informativa in merito al bilancio, si rimanda ai contenuti delle relazioni e degli atti depositati presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2429, terzo comma, del codice civile e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com, nonché pubblicati sul sito www.bancaifis.it.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'Assemblea degli Azionisti di Banca Ifis S.p.A., esaminati la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione i dati del bilancio di esercizio di Banca Ifis S.p.A. al 31 dicembre 2025 e la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione,

delibera

- a) *di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con la relazione sulla gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione;*

⁽¹⁾ Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2026.

- b) *di destinare l'utile netto dell'esercizio pari ad Euro 160.899.228 come segue:*
- (i) *alla riserva legale per un importo di Euro 1.601.800;*
 - (ii) *alla riserva di utili non distribuibili ex art. 6 del D. Lgs. 38/2005 l'importo di Euro 10.673.908;*
 - (iii) *tenuto conto dell'importo già distribuito a titolo di acconto sul dividendo per l'esercizio 2025 in data 18 novembre 2025 di 1,2 Euro per azione, distribuire agli azionisti un saldo del dividendo per l'esercizio 2025 (al lordo delle ritenute di legge) di 0,92 Euro per ciascuna azione ordinaria con stacco cedola (n. 33) (c.d. ex date) il 18 maggio 2026. Tale dividendo è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Banca. Ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'art. 83-quater, terzo comma, del TUF, al termine della giornata contabile del 19 maggio 2026 (c.d. record date);*
 - (iv) *ad altre riserve per il residuo;*
- c) *di mettere in pagamento il citato saldo del dividendo per l'esercizio 2025 dal giorno 20 maggio 2026 (c.d. payment date). Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli.”.*

1.3) Contributo straordinario previsto dal comma 69 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2026 deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

si ricorda come, l'art. 26 del D.L. 10 agosto 2023, n. 104 – convertito con modificazioni dalla Legge del 9 ottobre 2023, n. 136 – aveva introdotto nell'ordinamento tributario nazionale, per l'anno 2023, un'imposta straordinaria a carico delle banche, commisurata all'incremento del margine di interesse intervenuto tra il 2021 ed il 2023, con un limite massimo calcolato in funzione dell'esposizione al rischio su base individuale riferito alla data di chiusura dell'esercizio 2022.

In sede di conversione di tale decreto era stato introdotto il comma 5-bis che consentiva alle banche, in alternativa al versamento dell'imposta entro il 30 giugno 2024, di destinare, in sede di approvazione del bilancio 2023, un importo non inferiore a due volte e mezza l'imposta a una riserva non distribuibile a tal fine individuata. Qualora la riserva così costituita fosse stata successivamente utilizzata per la distribuzione di utili, l'imposta dovuta sarebbe stata pagata integralmente, maggiorata degli interessi maturati sulla base di quanto previsto dalla legge.

Con riferimento a ciò, l'Assemblea degli azionisti di Banca Ifis del 18 aprile 2024 – avvalendosi della facoltà prevista dal comma 5-bis sopra ricordato - deliberò di destinare una quota parte dell'utile dell'esercizio 2023 alla costituzione di una specifica riserva, denominata "Riserva extra-profitti", pari a due volte e mezza l'ammontare dell'imposta straordinaria e pari ad Euro 23.905.112.

A fronte della suddetta riserva non era stata rilevata alcuna passività fiscale, in quanto il Consiglio di Amministrazione di Banca Ifis aveva deliberato di non proporre la distribuzione. La suddetta riserva era stata, pertanto, qualificata come riserva in sospensione di imposta, in virtù del vincolo fiscale sopra descritto. La Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (cd. "Legge di Bilancio 2026") ha modificato la disciplina della suddetta imposta straordinaria, introducendo una presunzione legale di distribuzione prioritaria della riserva in esame, in caso di distribuzione di utili d'esercizio e/o riserve a partire dal 1° gennaio 2029.

La stessa norma ha, inoltre, introdotto la facoltà di affrancamento della riserva in esame dal pagamento dell'imposta straordinaria sopra descritta (ad una aliquota del 40%), esercitabile fino al 31 dicembre 2028, subordinatamente al versamento di un contributo straordinario pari al 27,5% dell'ammontare della riserva esistente al 31 dicembre 2025, qualora l'opzione sia esercitata nel 2026, oppure del 33% dell'ammontare della riserva esistente al 31 dicembre 2026 o al 31 dicembre 2027, qualora l'opzione sia esercitata rispettivamente nel 2027 o nel 2028.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 febbraio 2026, valutata la convenienza economica, ha

deliberato di esercitare la facoltà di affrancamento, mediante il versamento del contributo straordinario nella misura del 27,5% dell'ammontare della riserva esistente alla data del 31 dicembre 2025 pari ad Euro 6.573.906. Tale contributo sarà versato entro il 30 giugno 2026.

Sulla base del trattamento contabile riportato in Nota integrativa nella Parte A "Politiche Contabili", il contributo straordinario in oggetto è stato rilevato in una riserva patrimoniale negativa denominata "Riserva contributo straordinario Legge n. 199/2025".

A seguito del pagamento del contributo straordinario (mese di giugno 2026) e della successiva liquidazione dello stesso nell'ambito della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2025, la riserva in oggetto risulterà affrancata da qualsiasi vincolo fiscale e, pertanto, diventerà una riserva disponibile.

Per effetto del suddetto affrancamento, si propone agli Azionisti di approvare fin d'ora:

- la compensazione della riserva negativa denominata "Riserva contributo straordinario Legge n. 199/2025" con la "Riserva extra-profitti", mediante riduzione dell'ammontare di quest'ultima da Euro 23.905.112 ad Euro 17.331.206.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

L'Assemblea degli Azionisti di Banca Ifis S.p.A., esaminata la Relazione degli Amministratori al punto 1.3.

delibera

- *di approvare la compensazione della riserva negativa denominata "Riserva contributo straordinario Legge n.199/2025" con la "Riserva extra-profitti", mediante riduzione dell'ammontare di quest'ultima da Euro 23.905.112 ad Euro 17.331.206.*

* * *

Punto 2) all'ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

2. Remunerazione:

2.1) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: approvazione della Sezione I - Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Banca Ifis 2026;

2.2) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il documento "Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2026 e sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella riunione del 12 marzo 2026 ("**Relazione**").

Con il sopra citato documento il Consiglio ha inteso dare esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 123-ter del TUF nonché alla normativa e regolamentazione bancaria vigente e alle norme di autoregolamentazione contenute nel Codice di Corporate Governance.

La Relazione contiene pertanto anche informazioni ulteriori, in forma aggregata, sui cosiddetti soggetti "Risk Takers" ⁽²⁾ non ricompresi nell'ambito di applicazione del citato articolo del TUF.

Per quanto attiene il quadro normativo si richiamano in particolare:

⁽²⁾ Ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/923.

- (i) con riferimento alla normativa primaria e secondaria applicabile alle società quotate:
 - a) l'art. 123-ter del TUF contenente la previsione di messa a disposizione del pubblico almeno ventun giorni prima della data dell'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio di una Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
 - b) l'art. 84-quater del Regolamento Emittenti contenente l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico la richiamata relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta in conformità allo "Schema 7 bis" dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti;
- (ii) con riferimento alla normativa secondaria applicabile alle banche e ai gruppi bancari, in particolare, la Circolare n. 285/2013;
- (iii) con riferimento alle norme di autoregolamentazione delle società quotate:
 - a) il Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A; e
 - b) il più recente "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" delle società quotate messo a disposizione da Borsa Italiana S.p.A..

Il testo della Relazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, che ne ha preso visione in ottica istruttoria per i profili di competenza.

In sintesi, la Relazione si compone di due sezioni:

- Sezione I volta ad illustrare, per i componenti degli organi di amministrazione, la direzione generale, i dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo, oltre che per i soggetti "Risk Taker" non ricompresi nell'ambito di applicazione dell'art. 123-ter del TUF, la politica del Gruppo in materia di remunerazione e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. In tale sezione viene descritta la politica prevista per l'esercizio 2026;
- Sezione II articolata in due parti; la prima, volta a rappresentare, nominativamente, le voci che compongono la remunerazione per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, per la direzione generale e, in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche oltre che per i soggetti "Risk Taker" non ricompresi nell'ambito di applicazione dell'art. 123-ter del TUF. Nella seconda parte sono riportati analiticamente, in forma tabellare, come indicato dall'Allegato 3A, Schema n. 7 bis del Regolamento Emittenti, i compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2025, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla società e da società controllate o collegate. Sono poi inserite, in forma tabellare per Banca Ifis e per le altre società del Gruppo, le ulteriori informazioni richieste ai sensi dell'articolo 450 del Regolamento (UE) del 26 giugno 2013, n. 575.

L'Assemblea è chiamata a esprimersi con deliberazione non vincolante in senso favorevole o contrario sulla Sezione II della Relazione.

Quanto ai principali cambiamenti apportati dalla Politica di Remunerazione rispetto alla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio finanziario 2025, su cui l'Assemblea si è espressa con deliberazione vincolante in senso favorevole in data 17 aprile 2025 ("**Politica di Remunerazione 2025**") si precisa che, alla luce degli esiti positivi del voto assembleare in ordine alla Politica di Remunerazione 2025, il Consiglio ha ritenuto di predisporre e sottoporre al voto assembleare la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2026 che risulta sostanzialmente in linea con la Politica di Remunerazione 2025 per quanto riguarda i principi. Si riportano nel seguito le principali novità rispetto alla Politica di Remunerazione 2025:

- Panoramica del contesto strategico e organizzativo in cui si colloca la politica di remunerazione 2026;
- Allineamento del limite variabile/fisso del 2:1 di illimity Bank all'1:1 già presente in Banca Ifis, in ottica di armonizzazione, specie per il trattamento economico e normativo del Personale più Rilevante del Gruppo;

- Applicazione degli Entry Gates di Ifis a tutte le società controllate del Gruppo Bancario;
- Armonizzazione della curva di payout tra Banca Ifis e illimity Bank del sistema incentivante di breve termine per il personale delle funzioni commerciali (non appartenente al perimetro del Personale più Rilevante) fino a un massimo del 130% del target bonus e per il Personale più Rilevante di Gruppo fino al 100% del target bonus;
- Nuovi KPI ESG per il sistema di incentivazione di breve termine 2026 di tutto il Gruppo Bancario;
- Introduzione di uno schema di differimento specifico per il Personale più Rilevante non Apicale il cui variabile sia di importo particolarmente elevato, secondo quanto previsto dalla normativa;
- Sostituzione dell'indicatore di patrimonialità CET1 con l'indicatore Ratio Totale Fondi Propri consolidato per quanto riguarda il Malus;
- Introduzione di un paragrafo ad hoc relativo alla remunerazione del personale addetto alla prestazione dei servizi di investimento, in linea con le previsioni del Regolamento delegato UE 2017/565;
- Descrizione delle principali caratteristiche della politica retributiva di Fürstenberg SGR e Fürstenberg SIM.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com, nonché nel sito *internet* della Banca www.bancaifis.it (sezione Chi Siamo / Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti) entro il 26 marzo 2025 unitamente alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L’Assemblea degli Azionisti di Banca Ifis S.p.A.,

- (i) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al punto n. 2 dell’ordine del giorno della Parte Ordinaria (“Relazione Illustrativa”) e preso atto delle proposte di deliberazione ivi contenute;*
- (ii) esaminato il documento denominato “Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l’esercizio 2026 e sui compensi corrisposti nel corso dell’esercizio 2025” redatto ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti adottato con delibera della Consob n. 11971/1999 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella riunione del 9 marzo 2023 (“Relazione”);*

delibera

- a) *di approvare i contenuti della Sezione I del documento denominato “Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l’esercizio 2026 e sui compensi corrisposti nel corso dell’esercizio 2025” redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, anche ai fini dell’adeguamento delle politiche di remunerazione del Gruppo Bancario Banca Ifis per il 2026 e, specificatamente, anche il sotto paragrafo 11.1 di cui al paragrafo n. 11 della Sezione I del documento “Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l’esercizio 2026 e sui compensi corrisposti nel corso dell’esercizio 2025” denominato “Trattamento previsto in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro del Personale più Rilevante”, nonché l’Allegato n. 1 della Relazione medesima contenete la Politica relativa al processo di identificazione del Personale più Rilevante;*
- b) *di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla Sezione II della Relazione.*

* * *

Punto 3) all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti**3) Nomina di amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

come noto, in data e con decorrenza dal 25 settembre 2025, i consiglieri indipendenti dott.ssa Monica Regazzi e prof. Giovanni Meruzzi – entrambi nominati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 17 aprile 2025 e tratti dalla lista di maggioranza presentata dal socio La Scogliera SA – hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte in Banca Ifis, ai fini della loro nomina nella nuova controllata illimity Bank S.p.A. onde assicurare un presidio della capogruppo nella fase di integrazione (in particolare, la d.ssa Regazzi dalle cariche Consigliere indipendente e da membro dell'Organismo di Vigilanza della Società, mentre il prof. Meruzzi dalle cariche di Consigliere indipendente, Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società e Presidente del Comitato Remunerazioni).

A seguito di ciò, in data 23 ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione della Banca, previo parere favorevole del Comitato Nomine e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 11 dello statuto, ha provveduto alla sostituzione dei due amministratori dimissionari mediante nomina per cooptazione del dott. Riccardo Preve (quale consigliere non indipendente e non esecutivo) e del dott. Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini (quale consigliere indipendente e non esecutivo, nonché componente del Comitato Remunerazioni), il tutto con efficacia subordinata alla preventiva valutazione di idoneità da parte di Banca d'Italia, conclusasi con esito positivo il 3 dicembre 2025 (data di efficacia della nomina). Ad esito del processo di nomina, il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato la rispondenza della propria composizione quali-quantitativa aggiornata a quella ritenuta ottimale come riportata nella documentazione agli atti dell'Assemblea del 17 aprile 2025, nonché il rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra generi e di amministratori indipendenti.

Giusto quanto precede, Vi invitiamo pertanto a confermare il dott. Riccardo Preve quale consigliere non indipendente e il dott. Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini quale consigliere indipendente, esaminando i relativi curricula e le dichiarazioni di accettazione irrevocabile della candidatura e di attestazione, sotto la propria responsabilità, dell'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e dell'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società. I suddetti documenti sono a vostra disposizione sul sito internet www.bancaifis.it (sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti).

Gli Amministratori così nominati resteranno in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Consiglio e quindi sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027. Trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvederà con le maggioranze di legge senza voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello statuto.

Per informazioni di dettaglio sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione si rinvia integralmente al documento denominato "Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Banca Ifis", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 216 marzo 2025, che viene messo a disposizione dei soci contestualmente alla presente relazione nonché alla Relazione annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari.

Si ricorda infine che nel Consiglio di Amministrazione attualmente in carica – tenuto conto anche della presenza del dott. Diaz della Vittoria Pallavicini – sono presenti 8 amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti sia dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. sia dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Alla luce di tutto quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera e Vi invitiamo, in merito alla nomina di due amministratori in sostituzione, rispettivamente, della dott.ssa

Monica Regazzi e del prof. Giovanni Meruzzi, a deliberare sulla base delle proposte che verranno presentate prima dello svolgimento dell'Assemblea:

PROPOSTA DI DELIBERA

“L’Assemblea degli Azionisti di Banca Ifis S.p.A., preso atto della cessazione, in data odierna, dei Consiglieri dott. Riccardo Preve ed dott. Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini, nominati per cooptazione ai sensi dell’art. 2386, comma 1, del codice civile e dell’art. 11 dello statuto nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2025 in sostituzione, rispettivamente, dei Consiglieri dott.ssa Monica Regazzi e prof. Giovanni Meruzzi, ed esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al punto n. 3 dell’ordine del giorno,

delibera

- a) *di nominare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2386, comma 1, del codice civile e dell’art. 11 dello statuto, Consigliere della Società il dott. Riccardo Preve, nato a Magliano Alpi (CN) il 21 gennaio 1951, C.F. PRVRCR51A21E808Y, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri Consiglieri attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio al 31 dicembre 2027;*
- b) *di nominare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2386, comma 1, del codice civile e dell’art. 11 dello statuto, Consigliere della Società il dott. Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini, nato a Roma il 15 agosto 1970, C.F. DZDMLL70M15H501F, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri Consiglieri attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio al 31 dicembre 2027;*
- c) *di confermare che il compenso a beneficio degli stessi sarà determinato secondo quanto deliberato dall’Assemblea in data 17 aprile 2025”.*

* * *

Punto 4) all’ordine del Giorno dell’Assemblea dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti

4) Polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali (D&O); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti

si ricorda che l’Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022 aveva, tra l’altro, deliberato di (i) autorizzare il rinnovo o la rinegoziazione della copertura assicurativa Directors and Officers (D&O), alla sua scadenza, mediante la sottoscrizione con le stesse controparti ovvero con altra primaria società assicuratrice o società di brokeraggio, anche congiuntamente tra loro, di una polizza in linea con le best practice in vigore sul mercato internazionale, tenuto conto delle specificità dell’attività della Banca e del Gruppo e nell’ambito delle condizioni più significative sotto riportate: massimale di risarcimento annuo non inferiore a 15 milioni di euro; costo annuo in linea con l’andamento di mercato e comunque non superiore a 160 mila euro comprensivo degli oneri tributari e scadenza annuale (e quindi al 31 dicembre di ogni anno); (ii) di conferire all’Amministratore Delegato e ai Condirettori Generali disgiuntamente tra loro ogni più ampio potere per definire alle scadenze naturali della polizza i rinnovi della medesima alle migliori condizioni di mercato fermo restando che il costo annuale di competenza non dovrà superare, in conseguenza di rivalutazioni, adeguamenti e situazioni di mercato della copertura medesima che si rendessero necessari, un ammontare pari al 20% del costo stabilito dall’Assemblea.

Si informa che, a seguito del successo dell’offerta pubblica di acquisto e scambio promossa sulla totalità delle azioni di illimity Bank, Banca Ifis ha provveduto all’estensione del perimetro di copertura della propria polizza D&O, in essere con Generali Italia con massimale di risarcimento annuo di 15M€, e della polizza eccesso di rischio con ulteriore massimale di 15M€, negoziata tramite il broker Aon, alla nuova Società

Controllata, sino alla scadenza delle coperture al 31/12/2025, secondo quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 17/07/2025.

La data di retroattività della copertura per la nuova controllata è fissata al 04/07/2025, data del cambio di controllo societario e della contestuale attivazione del periodo di *run-off* della polizza D&O di illimity Bank. L'Amministratore Delegato informa inoltre che, in considerazione del mutato livello di rischio per il Gruppo Banca Ifis in termini di dimensioni e complessità e degli ulteriori rischi derivanti dall'acquisizione del controllo societario di illimity Bank, al fine di garantire la possibilità di mantenere un adeguato livello di copertura per questa tipologia di rischi, ha dato incarico, sia a Generali Italia, che alla primaria società di brokeraggio Aon, di estendere la copertura D&O elevando il massimale assicurato a 25M€ per il primo rischio e ad ulteriori 20M€ per l'eccesso di rischio.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre, ha espresso il proprio parere positivo affinché venisse confermato a Generali Italia S.p.A., tramite l'Agenzia di Mestre, Riviera XX Settembre, l'ordine fermo ed irrevocabile per la copertura assicurativa (D&O), la quale, anche a seguito di una valutazione condotta con primari Broker e Compagnie presenti sul mercato assicurativo, è risultata quella con le migliori condizioni.

Le principali condizioni, la cui decorrenza risale al 1° gennaio 2026, sono di seguito riportate:

- ✓ compagnia di assicurazione: Generali Italia S.p.A.;
- ✓ massimale di risarcimento annuo: 25M€;
- ✓ costo annuo: Euro 199.500, comprensivo degli oneri tributari (premio rinegoziato rispetto all'importo di 141.000€ del 2025 in considerazione dell'estensione della copertura al perimetro Illimity per l'intera annualità 2026 ed all'aumento del massimale da 15M€ a 25M€);
- ✓ scadenza annuale: 31 dicembre 2026;
- ✓ sotto-limite per spese legali da inquinamento: 500.000€;
- ✓ termine per la denuncia sinistri: 6 anni;
- ✓ copertura: per tutte le società del Gruppo, controllate italiane ed estere, inclusa Illimity Bank e società dalla stessa controllate e automatica inclusione di eventuali società che dovessero essere acquisite nel 2026, il cui attivo patrimoniale non superi il 30% dell'attivo consolidato dalla Banca;
- ✓ Paesi/Territori non compresi nell'oggetto del rischio assicurato: CUBA, FEDERAZIONE RUSSA, VENEZUELA, IRAN, SIRIA, LIBIA, COREA DEL NORD, CRIMEA REGION AND THE ZAPORIZHZHIA, KHERSON, DONETSK AND LUHANSK PEOPLE'S REGIONS, BIELORUSSIA, AFGHANISTAN, BURMA (MYANMAR).

Restano invariate le altre Condizioni di Assicurazione rispetto all'anno precedente.

Contestualmente si intende confermare ad Aon l'emissione di una polizza assicurativa D&O, con primaria Compagnia operativa sul mercato assicurativo, per un ulteriore eccesso di rischio di 20M€ (rispetto ai 15M€ in essere per il 2025), al fine di garantire adeguato allineamento del livello di copertura, alla luce anche dell'acquisizione del controllo societario di illimity Bank.

Il premio previsto per l'eccesso di rischio è di 72.500€, la scadenza è il 31/12/2026 e le condizioni ricalcano quelle presenti nella polizza *primary* di Generali.

Si sottolinea che l'operazione di integrazione delle coperture D&O, come sopra delineata, comporta una *saving* di premio complessivo del 34%, rispetto ai premi pagati singolarmente nel 2025 da Banca Ifis e illimity Bank.

In conclusione, si fa presente che la nuova polizza D&O in esame prevede un costo annuo superiore al massimale di euro 160.000 (comprensivo degli oneri tributari) stabilito dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2022 e che, pertanto, la sottoscrizione della suddetta polizza deve intendersi, di fatto, in deroga alla delibera assembleare sopra cennata. Tuttavia, considerata l'evoluzione complessiva del Gruppo e i rischi ad essa associati, nonché gli incrementi dei premi assicurativi registrati negli ultimi anni, pare ragionevole tutelare maggiormente amministratori e sindaci in materia, sottoponendo a ratifica assembleare, alla prima occasione favorevole, la delibera qui assunta dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L’Assemblea degli Azionisti di Banca Ifis S.p.A.,

delibera

- a) *di approvare il rinnovo, per l’anno 2026, della polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali (D&O) con Generali Italia S.p.A., la quale sarà valida per tutte le società del Gruppo, controllate italiane ed estere, inclusa illimity Bank e società dalla stessa controllate e che considera l’automatica inclusione di eventuali società che dovessero essere acquisite nel 2026 il cui attivo patrimoniale non superi il 30% dell’attivo consolidato dalla Banca, di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla Sezione II della Relazione;*
- b) *di confermare a Aon l’emissione di una polizza assicurativa D&O per un ulteriore eccesso di rischio di 20M€ (rispetto ai 15M€ in essere per il 2025), al fine di garantire adeguato allineamento del livello di copertura alla luce anche dell’acquisizione del controllo societario di illimity Bank, il cui premio previsto per l’eccesso di rischio è pari a 72.500€, scadenza 31/12/2026 e condizioni che ricalcano quelle presenti nella polizza primary di Generali;*
- c) *preso atto che la nuova polizza D&O per il 2026 prevede un costo annuo superiore al massimale di euro 160.000 (comprensivo degli oneri tributari) stabilito dall’Assemblea dei soci del 28 aprile 2022, e che, pertanto, la sottoscrizione della suddetta polizza deve intendersi, di fatto, in deroga alla delibera assembleare sopra cennata, considerata l’evoluzione complessiva del Gruppo e i rischi ad essa associati, nonché gli incrementi dei premi assicurativi registrati negli ultimi anni, esprime condivisione circa la necessità, peraltro ragionevole, di tutelare maggiormente amministratori e sindaci in materia, ratifica quanto sopra rappresentato*
- d) *di conferire all’Amministratore Delegato [e ai Condirettori Generali disgiuntamente tra loro] ogni più ampio potere per definire alle scadenze naturali della polizza i rinnovi della medesima alle migliori condizioni di mercato in termini di premio e coperture. Fermo restando che il costo annuale di competenza non dovrà superare, in conseguenza di rivalutazioni, adeguamenti e situazioni di mercato della copertura medesima che si rendessero necessari, un ammontare pari al 20% del costo complessivo stabilito dall’odierna Assemblea.*

Venezia - Mestre, 12 marzo 2025
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Fürstenberg Fassio)